

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.giornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriverti](#).

Oggi parliamo dell'emendamento che chiarisce un aspetto del volontariato di Protezione Civile, di come sta andando la Cop 28 e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

L'EMENDAMENTO CHE TUTELA I VOLONTARI

Un cambiamento epocale

Comincia a muoversi qualcosa sulla legge che disciplina il ruolo dei volontari di Protezione Civile in Italia: è stato infatti approvato un emendamento che chiarisce un aspetto che finora era rimasto incerto. Il caso era stato sollevato dopo la [sanzione penale](#) inflitta a un sindaco e a un coordinatore comunale in seguito a un'incidente mortale avvenuto lo scorso luglio in provincia di Udine. La sanzione aveva indotto i volontari, sostenuti dalla Regione, a sospendere le loro attività in segno di protesta.

Cosa dice l'emendamento

Nell'emendamento, che ora arriverà al Senato e alla Camera, si chiarisce il principio per cui i volontari organizzati nel Sistema nazionale della Protezione civile hanno una loro specificità, e i loro responsabili non sono equiparati ai datori di lavoro, per cui non rischieranno più di incorrere in azioni penali. Il principio era già presente in un decreto interministeriale, ma permaneva un grado di incertezza normativa e di interpretabilità. Le garanzie di sicurezza e tutela di cui godono i volontari rimarranno immutate.

VINCOLI PAESAGGISTICI ABOLITI

Città ancora più cementificate

La ricostruzione dopo terremoti, alluvioni o calamità naturali potrà essere fatta in deroga ai vincoli paesaggistici, ovvero quelle norme che tutelano le aree di particolare pregio in base ai principi del valore storico, culturale e ambientale - scrive [Giacomo Salvini](#) su *Il Fatto Quotidiano*, che illustra una norma inserita nel disegno di legge sulla Ricostruzione. La deroga ai vincoli paesaggistici potrà essere seguita dai Commissari straordinari nominati dal governo, che quindi potranno elaborare un piano urbanistico togliendo il potere ai Comuni. In sostanza, specifica Salvini, questa aumenterà la cementificazione nelle nostre città.

Meno potere ai sindaci

Alessandro Genovesi, segretario della Fillea Cgil (sindacato di lavoratori edili) parla di "evidente forzatura". Secondo Genovesi bisognerebbe mantenere una differenziazione tra la fase "emergenziale di somma urgenza e di ricostruzione", e quindi tra interventi "primari e secondari". "Oggi il piano urbanistico è uno dei pochi interventi rimasti in capo ai Comuni - spiega Genovesi - e con questa legge i sindaci saranno espropriati da un commissario di nomina governativa che dovrà avere l'assenso del ministro della Cultura. Ogni permesso sarà deciso dal governo in carica".

COME STA ANDANDO LA COP 28

Il presidente è un negazionista climatico?

Proseguono i lavori alla Cop 28, la Conferenza Internazionale per contrastare il cambiamento climatico che quest'anno si svolge a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, come raccontato da Teresa Giuffrè in [questo articolo](#) sul *National Geographic*. Tra le varie proposte e i primi accordi, hanno suscitato scalpore le parole del presidente della Cop 28 Sultan Ahmed Al Jaber, che è anche amministratore delegato della Abu Dhabi National Oil Company, la compagnia petrolifera nazionale degli emirati. Al Jaber ha infatti dichiarato che "non esiste scienza" che dimostri "che è necessario eliminare i combustibili fossili per limitare il riscaldamento

globale a 1,5 gradi". Ieri, dopo le polemiche, Al Jaber (che è anche ministro dell'Industria) si è difeso dicendo di essere stato frainteso. Diversi leader politici hanno commentato l'accaduto con diplomazia.

Già arrivato il fondo Loss&Damage

È già arrivata la tanto discussa adozione lampo del Loss&Damage, il fondo per le perdite e i danni già subiti dai paesi più vulnerabili. Una decisione che forse è arrivata [troppo in fretta](#), e che sicuramente è stata una sorpresa, come scrive Giuffrè, dal momento che ci si aspettava un lungo dibattito. Invece i primi passi sono già stati fatti: gli Emirati Arabi Uniti hanno messo sul piatto i primi 100 milioni di dollari, seguiti da Germania, Francia e anche dall'Italia.

L'apporto italiano

La posizione italiana è stata forse la notizia che ha avuto maggior risonanza sulla stampa nazionale, con l'annuncio a sorpresa dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Nel resto della sua dichiarazione Meloni ha ribadito la necessità di una transizione ecologica, che sia però "pragmatica e non ideologica". La Presidente ha annunciato anche la volontà dell'Italia di diventare un "hub" dell'energia pulita, sebbene i recenti accordi stipulati con Paesi del Nord Africa e Medio Oriente segnalino l'intenzione di puntare soprattutto sul gas.

Lo scarso impegno degli Stati Uniti

La somma impegnata per il fondo Loss&Damage agli Stati Uniti è stata invece deludente: solo 17 milioni, largamente insufficienti da parte del Paese che ha emesso di più nella storia. Il Presidente Joe Biden è il grande assente della Cop, sostituito dalla Vicepresidente Kamala Harris, la quale ha però annunciato un nuovo contributo statunitense di 3 miliardi di dollari al Fondo verde per il clima dell'UNFCCC per sostenere i Paesi in via di sviluppo nella transizione. Forse una mossa studiata per compensare l'esiguo contributo al fondo condiviso su perdite e danni.

Paesi ricchi poco ambiziosi

Oltre agli Stati Uniti latita anche la Cina, che ha ribadito il dovere dei Paesi storicamente più responsabili delle emissioni globali di aumentare il proprio sostegno finanziario ai Paesi emergenti. Critiche aspre ai Paesi occidentali sono arrivate dal presidente brasiliano Inácio Lula da Silva,

che ha sottolineato l'abisso tra i finanziamenti per l'azione climatica e le spese militari. Lula ha inoltre ribadito l'impegno di fermare la deforestazione in Amazzonia entro il 2030. Questa critica ha trovato eco nell'intervento del premier indiano Narendra Modi, che ha sottolineato come il livello di ambizione dei Paesi emergenti superi quello dei più ricchi.

Leggi anche:

- Cop 28: qual è il vero problema se la Terra si riscalda di 2 gradi? ([National Geographic](#)).
- Cop28, approvato il fondo Loss&Damage, ma troppo in fretta ([Il Bo Live](#)).
- Cop 28: Rivoluzione verde o Perdita Irreversibile? ([Duegradi](#)).

CROCE ROSSA PER LA RICOSTRUZIONE

Un nuovo tassello della ricostruzione dopo il sisma 2016 è stato inaugurato nelle Marche a Valfornace (MC). Si tratta del nuovo [centro polifunzionale della Croce Rossa Italiana](#), l'undicesima opera realizzata dall'associazione nel cratere del sisma del 2016. "Per noi è importante dare risposte alle comunità e fare in modo che la popolazione abbia piacere di vivere il territorio e avere strutture che migliorino la qualità della vita e la socialità", ha dichiarato Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, nel momento della consegna della struttura alla comunità, lo scorso sabato 2 dicembre.

CONSIGLI DI LETTURA

- Studiare l'Etna e le sue molteplici attività, in tutti i sensi ([Ingv Vulcani](#)).
- Ecco come reagiscono i ghiacciai dell'Himalaya al global warming ([Cnr](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)